



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 23 aprile 2023

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

III Domenica di Pasqua – Liturgia delle Ore III settimana

Gesù non chiede non spezza offre tutto.

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo(...). **Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane.** Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue. Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano. Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino. **Poi, la liturgia della parola:** e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. **E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce.** Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace. Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano". Come un Dio senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. **Allora si apre la liturgia del pane,** attorno al primo altare che è la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. **Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. E per voi. La storia di Gesù profuma di pane.**

Il pane, buono da solo e buono con tutto.

Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. **Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza sé stesso.** Lui non chiede nulla, offre tutto. **Per secoli la Messa è stata chiamata fractio panis, lo spezzare il pane e il donarlo.** Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. **L'asse portante del vangelo è il dono e non il sacrificio.** Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura. Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci

bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane». (P. *Ermes Ronchi*).

Cammino della settimana

24 – 30 aprile 2023

Lun 24 Parola del giorno Gv 6,22-29

*Datevi da fare non per il cibo che non dura,
ma per il cibo che rimane per la vita eterna.*

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – (Chiesa di S. Giuseppe) Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 25 Parola del giorno Mc 16,15-20

S. Marco, Evangelista – Festa.

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 26 Parola del giorno Gv 6,35-40

*Questa è la volontà del Padre: che chiunque vede il Figlio
e crede in lui abbia la vita eterna.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Lectio.

Giov 27 Parola del giorno Gv 6,44-51

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Adorazione eucaristica.

Ven 28 Parola del giorno Gv 6,52-59

La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Ore 09.30 – 12.00 Adorazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 29 Parola del giorno Mt 11,25-30

S. Caterina, vergine e dottore – Festa.

*Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti
e le hai rivelate ai piccoli.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 30

Giorno del Signore e della Comunità

Io sono la porta delle pecore.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.